Ministero dell’Istruzione e del Merito

– Regione Siciliana –



**IX-AMBITO TERRITORIALE DI CATANIA**

Via Mavilla, 37 - Vico Buonafè, 9- via C. Forlanini n. 56 - Tel 6136420 – fax 095 6136419

*E-mail:* *ctsl01000a@istruzione.it* *PEC: ctsl01000a@pec.istruzione.it* hhtp://www.liceoartisiticocatania.it/

C.F. 80012120871 – COD. UNIVOCO UF36JQ

**INDICAZIONI OPERATIVE ESAMI DI STATO**

**SCHEMA SINTETICO CHE RIASSUME I DOCUMENTI DA PREDISPORRE A SECONDA DELLA TIPOLOGIA DI PEI REDATTO PER L’ALUNNO**

**DOCUMENTI CHE IL C.D.C DEVE PREDISPORRE:**

1. RELAZIONE FINALE ALUNNO DA ALLEGARE AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO;
2. ATTESTATO DEI CREDITI FORMATIVI;
3. A PARTE VIENE PREDISPOSTA DALLA SEGRETERIA UNA CARPETTA CON LA DOCUMENTAZIONE DEL CANDIDATO (DF, VAH, PDF, COPIA PEI).

|  |
| --- |
| ESAMI DI STATO E ALUNNI CON DISABILITA’PERCORSI POSSIBILI |

PEI SEMPLIFICATO PEI EQUIPOLLENTE PEI DIFFERENZIATO

PROVE D'ESAME UGUALE PROVE D'ESAME PROVE D'ESAME

 ALLA CLASSE O SEMPLIFICATA EQUIPOLLENTI DIFFERENZIATE

DIPLOMA DI STATO DIPLOMA DI STATO ATTESTATO DEI CREDITI

 FORMATIVI

 Non viene fatta menzione

 dello svolgimento di prove

 equipollenti sul diploma.

**PEI con obiettivi non riconducibili a quelli ministeriali** *Segue* un percorso didattico differenziato**.**

 Tutta la documentazione necessaria sarà già preparata e valutata dai docenti del Consiglio di Classe in modo da esplicitare nella “Relazione dell’alunno”, quale appendice del documento del 15 maggio, i contenuti, i mezzi, gli spazi ed i tempi del percorso formativo, nonché i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti. Di conseguenza, saranno indicate alla commissione le modalità di svolgimento dell’esame

**PEI con obiettivi riconducibili a quelli *ministeriali*** *Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi specifici di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze)*

**“PROVE EQUIPOLLENTI”**

Per “prove equipollenti” si intendono le prove con struttura e/o articolazione diversa da quella somministrata al gruppo o ad altri allievi, comunque riferite allo stesso livello ed ambito di contenuto dello standard formativo.

Sono comunque delle verifiche personalizzate che consentono ugualmente di verificare se sono stati raggiunti gli obiettivi o le competenze previste per tutti.

Possono essere omessi contenuti considerati non essenziali, può essere consentita la consultazione di prontuari o glossari, si possono allungare i tempi o ridurre quantitativamente il numero di esercizi o domande.

**LA COMMISSIONE, ESAMINATA LA DOCUMENTAZIONE FORNITA DAL CONSIGLIO DI CLASSE, PREDISPONE LE PROVE EQUIPOLLENTI**

 Le prove equipollenti sono attuate attraverso:

1. **Mezzi diversi**: le prove possono essere ad esempio svolte con l’ausilio di apparecchiature informatiche es. Computer, tablet, sintesi vocale, lettura ad alta voce del docente di sostegno, dettatura a voce alta dello studente al docente di sostegno, necessità di svolgere le prove da una postazione diversa dall’aula, ecc.**;**

2. **Modalità diverse**: il consiglio di classe può predisporre prove utilizzando modalità diverse (es. Prove strutturate: risposta multipla, vero/falso, ecc.). La prova inviata dal MI è svolta in **modalità diverse** "**tradotta**" in quesiti con alcune possibili risposte aperte e/o chiuse o in griglie.

Ove vi siano candidati in situazione di forte disabilità sensoriale visiva i testi della prima e della seconda prova scritta sono trasmessi dal MI anche tradotti in **linguaggio Braille**;

3. **Contenuti differenti da quelli proposti dal ministero**: il consiglio di classe entro il 15 maggio predispone una prova studiata ad hoc, o trasforma le prove del ministero in sede d’esame (anche la mattina stessa) allo scopo di verificare il conseguimento degli obiettivi di apprendimento previsti dallo specifico indirizzo di studi per il rilascio del diploma. La prova è predisposta dalla Commissione di esame su indicazione del C.d.C. (PEI, Relazione finale, prove simulate) e **ha contenuti culturali e/o tecnici e/o professionali differenti** da quelli proposti dal MI. La prova proposta dalla Commissione deve essere comunque tale da poter verificare la preparazione culturale e professionale del candidato;

1. **Tempi più lunghi nelle prove scritte**: prima e seconda prova scritta;
2. **Il colloquio d’esame**: si può realizzare mediante prove scritte, test, o qualsiasi altra strumentazione o tecnologia, attraverso un operatore che medi tra il candidato e l’esaminatore (L.I.S. docente di sostegno).

 Si riportano i **commi 1-2-3 dell’art. 22 dell’o.m. 257/2017**

**ESAMI DEI CANDIDATI CON DISABILITÀ**

1. Ai sensi dell'articolo 6 del d.p.r. 23 luglio 1998, n. 323, la commissione d'esame, sulla base della documentazione fornita dal consiglio di classe, relativa alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone per i candidati con disabilità prove equipollenti a quelle assegnate agli altri candidati.

2. Tali prove equipollenti, in coerenza con il pei, possono consistere nell'utilizzo di mezzi tecnici o modalità diverse, ovvero nello sviluppo di contenuti culturali e professionali differenti, ma comunque atti a consentire la verifica degli obiettivi di apprendimento previsti dallo specifico indirizzo di studi, al fine del rilascio del relativo diploma.

3. Per la predisposizione delle prove d’esame e nel corso del loro svolgimento, la commissione d’esame può avvalersi di personale esperto; a tal fine la stessa si avvale, se necessario, dei medesimi operatori che hanno seguito l’alunno durante l’anno scolastico.

A questo scopo il c. di c. presenterà una relazione sull’alunno con disabilità che indicherà, tra l’altro, le modalità di svolgimento dell’esame di stato come appendice del documento del 15 maggio.